



A sinistra, il presidente della Lega B Andrea Abodi e, sotto, l'azione del primo gol firmato da Ahmad Benali (semicoperto a destra)

Oddo prudente: a Trapani sarà una sfida di fuoco

Il tecnico biancazzurro: «Giocheremo in Sicilia come se fosse una gara secca. Bisogna azzerare tutto, abbiamo fatto solo il 15% del lavoro che ci attende»

di Luigi Di Marzio
PESCARA

Entusiasmo alle stelle. L'Adriatico è una bolgia e all'esterno dello stadio i tifosi sono ubriachi di gioia. La città intera sogna la serie A e quel sogno tra quattro giorni potrebbe diventare una dolce, dolcissima, realtà. Urla di gioia, sciarpe al cielo, bandiere che sventolano. Fuori dallo stadio, a fine partita, è scoppiato il caos. Il Pescara, battendo il Trapani per 2-0, ha messo una seria ipoteca sulla serie A. Tutti convinti, tranne Massimo Oddo. L'allenatore dei biancazzurri abbassa la temperatura e non vuole assolutamente pensare alla promozione. «Mi chiedete se è fatta? No, ho detto ai ragazzi che andremo a Trapani come se dovessimo giocare una gara secca, in cui devi vincere, ma allo stesso tempo non devi prendere gol o possiamo farlo al 90'. Dobbiamo fare quello e resettare il risultato della gara d'andata, in cui abbiamo fatto solo il 15%».

Oddo in panchina è irrefrenabile e non sta fermo mai un secondo. Ma dopo il gol del 2-0 è rimasto freddo, impassibile, avvolto nel silenzio. «Si esulta alla fine, in realtà pensavo già ai cambi in quel momento, mi sono messo a ripensare ai cambi da fare», ha spiegato il 39enne tecnico pescarese. Non una prestazione eccelsa nel primo tempo, molto meglio nella ripresa. «Avevamo preparato la gara così, nel primo tempo a volte siamo stati lenti e frenetici, nella ripresa meglio, molto meglio. Potevamo tranquillamente finire sullo 0-0, perché non abbiamo creato molto ma davanti avevamo una squadra tosta. Un uomo in meno non ha tolto niente a loro difensivamente, ma forse gli ha negato qualche ripartenza in più. Sul finire ci è mancata un po' di cattiveria, magari potevamo fare il terzo gol. Il Trapani si sa difendere molto bene, dopo l'uomo in meno non è cambiato nulla. Nemmeno per loro perché si sono difesi molto bene, onore a Cosmi». Due gol, però, sono molto pesanti e giovedì sera la pressione sarà più sui siciliani.



La grinta del tecnico Massimo Oddo mentre sprona i biancazzurri

«Dimentichiamo questa serata. Ho detto ai ragazzi di dimenticare il risultato. Ripeto, andiamo a Trapani per giocare una finale secca e dobbiamo azzerare tutto». Oddo lo ripete come un mantra e cercherà di disintegrare l'euforia nello spogliatoio. «Al ritorno ci aspettiamo una gara di fuoco, contro una squadra tosta che vorrà provare a ribaltare il risultato». Il Delfino, però, ha dimostrato di poter battere chiunque. «Sono fiducioso della mia squadra. Quando, prima dei play off, ho detto che la favorita è il Pescara perché so bene il percorso fatto da questo gruppo». Gruppo

che è sembrato leggermente teso nelle prime battute. «È vero, ho visto un Pescara più teso del solito, specie prima della gara. Ho cercato di allentare la tensione. Nel primo tempo non abbiamo fatto benissimo, mentre nella ripresa ci siamo riusciti. Abbiamo avuto tanta pazienza e sono stati bravi a far girare la palla». Palla che continua a buttarla dentro bomber Lapadula, goleador senza freni. «Quest'anno abbiamo visto tutto di lui, non a caso mezza serie A lo vuole, speriamo possa superare quota 30».

Testa a Trapani, quindi, ma con l'assenza pesante del capi-

L'EX COSMI

«Non molliamo, sarà battaglia»

È un Serse Cosmi stranamente tranquillo quello che si presenta in sala stampa. Eppure a fine gara sembrava il contrario, soprattutto nei confronti di Oddo con il quale ha avuto uno scambio di battute a quattro occhi: «Quello che ho detto al mio collega», attacca Cosmi sorridente, «non lo rivelerò mai; sono cose che si dicono dopo una partita. Conosco Massimo da una vita e so che è un ragazzo intelligente, ha sicuramente capito ciò che volevo dirgli». Sulla partita il tecnico dei siciliani non ha dubbi: «Il Pescara ha meritato la vittoria, ma è certo che l'espulsione ha condizionato la gara che fino a quel momento era tutto sommato equilibrata. Scozzarella ha fatto veramente una sciocchezza. Posso pensare che probabilmente sentiva troppo l'impegno, ma sinceramente faccio fatica a giustificare. Purtroppo, è andata così, ma il Trapani non molla. Ci prepariamo ad una nuova battaglia. Sono ancora fiducioso. Sarà dura, ma l'entusiasmo può essere un arma a doppio taglio per i nostri avversari. Sarei più tranquillo se il Pescara pensasse di essere già in serie A». E poi: «Loro sono stati bravi a farsi fischiare i falli, faremo la stessa cosa anche noi giovedì». Da segnalare la lite Cosmi-Petkovic dopo la sostituzione del croato. (t.p.)

fisica dei suoi uomini. Dovrà attaccare, quindi recitare un copione a cui non è abituato. Che non è propriamente nelle sue corde.

Il regolamento. Non ci saranno tempi supplementari giovedì sera, con nessun risultato. Il Trapani, che dovrà fare a meno del suo regista Scozzarella squalificato, per andare in A deve vincere con due gol di scarto; al Pescara, in campo senza Memushaj, andranno bene due risultati su tre. E anche una sconfitta con una rete di scarto. Il vantaggio della squadra di Oddo è indubbio, dovrà amministrarlo con intelligenza, quella qualità che ieri sera ha fatto la differenza. I siciliani sembrano accusare il peso della pressione nervosa: al di là dell'espulsione di Scozzarella c'è da registrare il litigio tra Cosmi e Petkovic, in panchina, con il croato che se n'è andato anzitempo negli spogliatoi.

@roccocoletti1
ESPRESSO/AGF

PESCARA	2
TRAPANI	0

PESCARA (4-3-2-1): Fiorillo 6; Zamparo 6,5; Campagnaro 6,5; Fornasier 6,5; Crescenzi 6,5; Memushaj 6,5 (9°st Verde 6); Torreira 7; Verre 6,5 (43°st Selasi sv); Benali 6,5; Caprari 6,5 (33°st Mitritta 6); Lapadula 7,5. A disposizione: Aresti, Bruno, Pasquato, Zuparic, Vitturini, Cappelluzzo. **Allenatore:** Oddo.

TRAPANI (5-3-2): Nicolas 6,5; Fazio 5,5; Perticone 6; Pagliarulo 5; Scognamiglio 6; Rizzato 6; Eramo 5,5; Scozzarella 4,5; Nizzetto 6,5; Coronado 5,5 (6°st Barilla 6); Petkovic 5,5 (28°st De Cenco 5,5). A disposizione: Fullgnati, Dal, Camigliano, Ciaramitaro, Montalvo, Torregrossa, Citro. **Allenatore:** Cosmi.

Arbitro: Pairetto di Nichelino.

Reti: 2°st Benali, 26°st Lapadula.

Note: serata umida, terreno in buone condizioni, spettatori paganti 20.014 (di cui 700 da Trapani) per un incasso di 261.537. Ammoniti Perticone, Nizzetto, Scozzarella, Memushaj, Eramo, Pagliarulo. Al 27°pt espulso Scozzarella per doppia ammonizione. Angoli 8-1 per il Pescara. Recupero: 1'; 4'.

Le Charme
BEAUTY & WELLNESS

BASTA
PELI SUPERFLUI!

Numero Verde
800 912 440

CentroLeCharme
@lecharmeestetica



EPILATOR
ADVANCED BEAUTY

EPILAZIONE LASER PROFESSIONALE:
EFFICACE - VELOCE - SICURA

MEDIOSTAR NEXT
L'UNICO LASER PER EPILAZIONE 100% MADE IN GERMANY

Viale Europa, 128 - Spoltore (PE) - c/o Centro Polifunzionale L'Arca Baleno - www.lecharme.it - info@lecharme.it